

Guida ai corsi di studio in

SCIENZE MOTORIE

Informazioni Generali e Ordinamenti Didattici

Anno Accademico 2014-2015

Indice

| | |
|--|-------|
| Consultazione della Guida | p. 3 |
| Informazioni generali | p. 4 |
| Calendario accademico | p. 6 |
| Calendario delle lezioni | p. 7 |
| Calendario degli esami di profitto | p. 8 |
| Calendario degli esami di laurea | p. 9 |
| Calendario delle principali scadenze | p. 10 |
| Norme di sicurezza per gli studenti | p. 11 |
| Servizi e sussidi per gli studenti | p. 13 |
| Tutorato | p. 14 |
| Corsi attivati per l'anno accademico 2014-2015 | p. 16 |
| Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - classe L-22 | |
| Informazioni utili e Note informative | p. 17 |
| Piano di Studio attivo a.a. 2014/2015 | p. 23 |
| Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport - classe LM-68 | |
| Informazioni utili e Note informative | p. 28 |
| Piano di Studio attivo a.a. 2014/2015 | p. 32 |
| Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattative - classe LM-67 | |
| Informazioni utili e Note informative | p. 36 |
| Piano di Studio attivo a.a. 2014/2015 | p. 40 |
| Programmi dei corsi | p. 44 |

CONSULTAZIONE DELLA GUIDA

Questa *Guida* è rivolta agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (L22) e ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68) e Scienze Motorie Preventive e Adattative (LM-67). Essa contiene le informazioni fondamentali per un corretto orientamento dello studente nelle attività organizzative e formative dei Corsi di Laurea.

Informazioni più generali, riguardanti l'Università dell'Aquila nel suo insieme, possono essere acquisite sul sito web e sulla guida generale dell'Ateneo, con particolare riferimento a notizie su Autorità accademiche, calendario accademico, Diritto allo studio, esonero da tasse, sopratasse e contributi, immatricolazioni, passaggi ad altri corsi di Laurea, trasferimenti, rappresentanze studentesche negli organi universitari, e molto altro.

Tuttavia, se queste guide consentono una facile consultazione ed orientamento in merito all'ordinamento degli studi ed al disbrigo delle pratiche amministrative, è opportuno sottolineare che gli studenti sono tenuti a conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera curricolare previste dalla normativa nazionale, nonché lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, disponibili sul sito web di Ateneo.

Gli studenti sono inoltre tenuti a prendere visione di tutti gli avvisi che vengono affissi, di volta in volta, sulla bacheca della Segreteria studenti e sul sito web dei corsi di studio (www.scienzomotorie.univaq.it) ricordando che tali modalità di comunicazione hanno valore di notificazione ufficiale.

Gli orari delle lezioni e i calendari degli esami sono pubblicati all'inizio dell'Anno Accademico **sulla bacheca della Segreteria studenti e sul sito web (www.scienzomotorie.univaq.it)**

INFORMAZIONI GENERALI

**Presidente del Consiglio Area Didattica
(CAD)**

Dott.ssa Maria Giulia Vinciguerra
✉ mariagiulia.vinciguerra@cc.univaq.it
☎ 0862 432932

**Coordinatore del Corso di Laurea Triennale
in Scienze Motorie e Sportive (classe L22)**

Prof. Antonio Di Giulio
✉ antonio.digiulio@cc.univaq.it
☎ 0862 433453/432926

**Coordinatore dei Corsi di Laurea Magistrale
Scienza e Tecnica dello Sport (LM68)
Scienze motorie preventive e adattative
(LM67)**

Prof. Antonio Di Giulio
✉ antonio.digiulio@cc.univaq.it
☎ 0862 433453/432926

✉ discab.sad@strutture.univaq.it
Fax 0862 432906

Segreteria didattica

Dott.ssa Federica Stagni
✉ federica.stagni@cc.univaq.it
☎ 0862 432265

Sig. Antonello Ricci
✉ antonello.ricci@cc.univaq.it
☎ 0862 432905

Dott.ssa Giuseppina Pellegrini
✉ giuseppina.pellegrini@cc.univaq.it
☎ 0862 433340

✉ segreteria.scienze motorie@strutture.univaq.it

Segreteria Studenti

Dott. Luigi Di Domenico (responsabile)
✉ luigi.didomenico@cc.univaq.it;
☎ 0862 432945

Dott.ssa Antonella Di Medio
✉ antonella.dimedio@cc.univaq.it
☎ 0862 432946

Dott.ssa Gabriella Copersini
✉ gabriella.copersini@cc.univaq.it;
☎ 0862 432944

Biblioteca

✉ biblioteca.motorie@strutture.univaq.it

Dott.ssa Grazia Di Bartolomeo


Risorse internet

Sito web Università degli Studi dell'Aquila:

 www.univaq.it

Sito web corsi di studio in Scienze Motorie:

 www.scienze motorie.univaq.it

 Tutte le informazioni relative a nuove iniziative, a interruzioni dell'attività didattica o a modifiche delle date degli appelli di esame e delle sedute di Laurea saranno riportate tempestivamente nella sezione news e nella bacheca avvisi di ciascun Corso di Laurea all'indirizzo web: www.scienze motorie.univaq.it

Ricevimento studenti

I docenti ricevono gli studenti nei giorni indicati sul sito web alla sezione ricevimento. Nei casi di mancata segnalazione dei giorni di ricevimento, lo studente potrà chiedere un incontro con il docente per appuntamento via e-mail.

CALENDARIO ACCADEMICO

A.A. 2014/2015

L'anno accademico per i Corsi di laurea in Scienze Motorie inizia il **6 ottobre 2014** e termina il **30 settembre 2015**

Sono considerati giorni festivi e di vacanza tutte le domeniche ed i giorni:

- 1 novembre (OGNISSANTI)
- 8 dicembre (festa della IMMACOLATA CONCEZIONE)
- dal 24 dicembre 2013 al 7 gennaio 2014
- dal giovedì precedente la Pasqua al martedì successivo
- 25 aprile (ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE)
- 1 maggio (FESTA DEL LAVORO)
- 2 giugno (FESTA DELLA REPUBBLICA)
- 10 giugno (FESTA DEL PATRONO)

CALENDARIO DELLE LEZIONI


A.A. 2014/2015

Corso di laurea in
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (classe L-22)

Corso di laurea magistrale in
SCIENZA E TECNICA DELLO SPORT (classe LM-68)

Corso di laurea magistrale in
SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATIVE (classe LM-67)

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| ✎ Inizio lezioni I semestre: | 6 ottobre 2014 |
| ✎ Termine lezioni I semestre: | 31 gennaio 2015 |
| ✎ Inizio lezioni II semestre: | 2 marzo 2015 |
| ✎ Termine lezioni II semestre: | 5 giugno 2015 |

 Per i Corsi di Laurea magistrale i mesi **di gennaio e maggio** sono dedicati alle attività di tirocinio.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

A.A.2014/2015

Corso di laurea in
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (classe L-22)

Corso di laurea magistrale in
SCIENZA E TECNICA DELLO SPORT (classe LM-68)

Corso di laurea magistrale in
SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATIVE (classe LM-67)

I SESSIONE (FEBBRAIO)

Da lunedì 2 febbraio - a venerdì 27 febbraio 2015 (2 appelli)

II SESSIONE (GIUGNO-LUGLIO)

Da lunedì 8 giugno – a venerdì 31 luglio 2015 (3 appelli)
(un quarto appello a discrezione ed esigenze del docente)

III SESSIONE (SETTEMBRE E GENNAIO)

Da lunedì 1 settembre – a mercoledì 30 settembre 2015 (2 appelli)

PROLUNGAMENTO III SESSIONE (FEBBRAIO)

Dal 1 febbraio al 29 febbraio 2016 (2 appelli)

Appelli Straordinari:

da: Mercoledì 7 gennaio - a Venerdì 9 gennaio 2015
(1 appello per tutti gli insegnamenti escluso il primo anno)

da: Lunedì 23 Marzo 2015 a Martedì 31 marzo 2015
(un appello per tutti gli studenti fuori corso e laureandi della sessione invernale)

da: Lunedì 26 ottobre 2015 a Venerdì 30 ottobre 2015
(un appello per tutti gli studenti fuori corso e laureandi della sessione invernale)

CALENDARIO DEGLI ESAMI DI LAUREA

A.A. 2014/2015

Corso di laurea in
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (classe L-22)

Corso di laurea magistrale in
SCIENZA E TECNICA DELLO SPORT (classe LM-68)

Corso di laurea magistrale in
SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATIVE (classe LM-67)

SESSIONE ESTIVA

Luglio 2015
22 luglio 2015

SESSIONE AUTUNNALE

Novembre 2015
27 novembre 2015

SESSIONE INVERNALE

Aprile 2016
26 aprile 2016

N.B. I laureandi possono sostenere l'ultimo esame di profitto al massimo 15 gg prima della seduta di laurea

CALENDARIO DELLE PRINCIPALI SCADENZE

A.A. 2014/2015

Presentazione delle domande per il test di ingresso al corso di Laurea Triennale (classe L 22)

1 agosto 2014 – 8 settembre 2014
Prova di selezione: 17 settembre 2014

Presentazione delle domande per l'immatricolazione ai corsi di Laurea Magistrali (classe LM-68 e classe LM-67)

1 agosto 2014 – 30 ottobre 2014

Richieste di nulla-osta per il trasferimento ad anni di corso successivi al primo

1 agosto 2014 – 30 ottobre 2014

Presentazione domande per gli Esami di Laurea

I sessione: 2 – 15 maggio 2015
II sessione: 1– 15 settembre 2015
III sessione: 2 – 16 gennaio 2016

NORME DI SICUREZZA PER STUDENTI

1. NORME DI PREVENZIONE DELL'ATENEO

Ai fini di una sicura gestione delle attività, lo studente, nell'ambito delle proprie attribuzioni, deve:

- accedere ai laboratori solo con espressa autorizzazione del Responsabile, specialmente in quelli ove è segnalata la presenza di particolari pericoli;
- osservare le norme operative di sicurezza vigenti in ciascun laboratorio ed attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Responsabile e dagli incaricati, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- osservare il divieto di fumare negli spazi segnalati, nelle aule e nei laboratori didattici e di ricerca; in questi ultimi è vietato anche conservare ed assumere cibi e bevande;
- astenersi dall'effettuare manovre senza autorizzazione ed adeguato addestramento a cura del Responsabile;
- utilizzare in modo idoneo gli impianti, le apparecchiature, le sostanze, i preparati ed i dispositivi di protezione messi a disposizione, conservandoli accuratamente ed evitando di manometterli o rimuoverli;
- prendersi cura della propria sicurezza e salute nonché di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni;
- collaborare attivamente con il Responsabile, i preposti e con gli addetti ai servizi universitari, al fine di mantenere efficiente il sistema della sicurezza predisposto;
- sottoporsi ad eventuali controlli individuali e sanitari, ove richiesto;
- segnalare immediatamente al Responsabile o ai preposti, o agli addetti, o al Servizio Sicurezza ed Igiene del Lavoro di Ateneo, qualsiasi malfunzionamento dei presidi protezionistici o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

il personale Addetto si divide in:

- addetto antincendio
- addetto al primo soccorso
- addetto all'igiene ambientale (rifiuti e controllo del divieto di fumo).

2. PROCEDURE DI EMERGENZA

Anticipatamente, in condizioni di non emergenza, prendere visione delle planimetrie predisposte dal Servizio di Sicurezza riguardanti le vie di fuga, i punti di raccolta e le altre informazioni utili per la sicurezza nel luogo in cui ci si trova.

In caso di emergenza o di allarme, lo studente dovrà:

- mantenere la calma, perché di solito il panico è il primo pericolo;
- attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti o alle procedure previste per la specifica situazione;
- dirigersi in modo ordinato all'esterno dell'edificio o nel luogo sicuro più vicino, seguendo la via più breve indicata dalla apposita segnaletica e nelle planimetrie affisse, chiudendo le porte antincendio; in caso di incendio non usare gli ascensori;
- qualora la situazione lo permetta, prima di allontanarsi, riporre in luogo sicuro eventuali sostanze pericolose; non effettuare comunque alcuna manovra per la quale lo studente non sia stato precedentemente istruito.

3. RIFERIMENTI UTILI DI EMERGENZA

| | |
|--|--------------------------------|
| Soccorso pubblico di Polizia | ☎ 113 |
| Soccorso Sanitario (autoambulanza) | ☎ 118 |
| Vigili del Fuoco | ☎ 115 |
| Centro Antiveleni di Roma | ☎ 06-3054343 / 06-490603 (h24) |
| Servizio Guardia Medica | ☎ 0862-368836 |
| Servizio Sicurezza e Igiene del lavoro | ☎ 333-2508545 |
| Medico Competente di Ateneo | ☎ 334-6019249 |

4. ASSICURAZIONE DEGLI STUDENTI CONTRO GLI INFORTUNI


Si porta a conoscenza che, ai sensi del D.P.R. 30/06/1965, n. 1124, gli studenti universitari regolarmente iscritti in corso o fuori corso sono assicurati contro gli infortuni nei quali possono incorrere in occasione e durante l'esecuzione di esperienze ed esercitazioni previste nei programmi di insegnamento, regolate e dirette dal personale docente.

In caso di infortunio che comporti l'assenza di almeno 1 giorno (escluso quello dell'infortunio) lo studente è tenuto a darne immediata comunicazione al Direttore della Struttura ove è avvenuto l'infortunio, affinché questi possa predisporre sia per l'iscrizione sul registro infortuni che per eventuali comunicazioni all'INAIL.

SERVIZI E SUSSIDI PER GLI STUDENTI

L'Ateneo ha attivi i seguenti servizi:




- Servizio Ascolto e Consultazione degli Studenti, SACS: consulenza psicologica e pedagogica (sacs.@cc.univaq.it)
- Servizio per l'accoglienza degli studenti disabili

 *Informazioni dettagliate relative ai suddetti servizi possono essere reperite sulla Guida generale di Ateneo o sul sito www.univaq.it.*

TUTORATO

La Legge sul riordino della docenza universitaria n. 341/90 afferma che: "Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli" (art 13 legge 341/90).

Sulla base di tale definizione l'Università dell'Aquila ha stilato un apposito **regolamento** per il tutorato e organizzato le attività, tenendo presente che il tutorato ha lo scopo di:

-  orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
-  renderli attivamente partecipi del processo formativo;
-  rimuovere gli ostacoli che rendono difficile una proficua frequenza ai corsi.

Servizio di Tutorato

Il Servizio di Tutorato opera in base alla seguente articolazione:

1) **Tutorato d'ingresso**, che ha la funzione di:

- facilitare l'inserimento degli studenti del primo anno di corso nell'ambiente universitario
- evidenziare eventuali lacune di apprendimento di base e mettere in atto attività didattiche integrative per sanare eventuali debiti formativi.

2) **Tutorato in itinere**, suddiviso in:

a) tutorato informativo, che ha la funzione di fornire:

- informazioni sui servizi e sulle possibilità offerte agli studenti;
- informazione sulle questioni di carattere burocratico-amministrativo

b) tutorato didattico, che ha la funzione di:

- fornire supporto allo studente nell'organizzazione del proprio corso di studi;
- fornire supporto allo studente nell'impostazione del metodo di studio, nel contatto con docenti e nell'utilizzazione di risorse utili per lo studio;
- assegnare a ciascuno studente un docente di riferimento (docente Tutore), che lo seguirà per tutto l'arco della sua vita universitaria.

3) **Tutorato in uscita**, che ha la funzione di:

- assistere lo studente nella scelta della Tesi;
- assistere lo studente per ulteriori percorsi di studio e favorire il contatto con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini.

Le attività di Tutorato vengono realizzate attraverso il concorso di più organi, quali:

a) la Commissione paritetica di Ateneo per il Tutorato, con il coordinamento del Delegato del Rettore, è costituita dai Presidenti delle Commissioni di Tutorato di ciascun Dipartimento nonché da un numero uguale di rappresentanti degli studenti.

b) le Commissioni di Tutorato istituite dai Consigli di Dipartimento e dai Consigli di Area Didattica (CAD).

I Consigli di Dipartimento nominano una Commissione Tutorato. La Commissione è presieduta da un docente del Dipartimento. La sua composizione, le procedure di elezione e le norme generali di funzionamento sono definite dal CAD.

La Commissione, in particolare, svolge i seguenti compiti:

- elabora il piano di tutorato e la relativa relazione annuale e la sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento

- verifica il regolare funzionamento delle attività di Tutorato;
- propone l'istituzione di eventuali servizi a supporto di specifiche esigenze didattiche (studenti lavoratori, corsi di recupero, ecc.),

c) i docenti tutori.

L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente art. 13 legge 341/90. Il CAD determina la ripartizione annuale dei compiti di tutorato nell'ambito della programmazione didattica per ciascun docente.

d) studenti senior.

Gli studenti possono collaborare alle attività di Tutorato secondo modalità definite dagli organismi accademici utilizzando le borse di studio part-time o altri finanziamenti che prevedono l'impiego e il coinvolgimento di studenti preferibilmente senior, nelle attività di Tutorato

e) Sede di Ateneo per i rapporti col Corpo Studentesco.

Coordina le attività che riguardano i bisogni degli studenti universitari e tiene i contatti con l'Azienda per il Diritto allo Studio, con le rappresentanze studentesche e con le strutture dell'Ateneo per favorire la partecipazione ottimale degli studenti alle attività universitarie

CORSI ATTIVATI PER L'ANNO ACCADEMICO 2013-2014

Legenda:

| Classe di laurea | Denominazione corso | Indirizzi | Anni attivati A.A. 2014-2015 |
|-------------------------|--|------------------|---|
| L-22 | Scienze Motorie e Sportive | Unico | Primo, secondo e terzo |
| LM-68 | Scienza e Tecnica dello Sport | Unico | Primo e secondo |
| LM-67 | Scienze Motorie Preventive e Adattative | Unico | Primo e secondo |

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (classe L-22)

Informazioni utili

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive identifica come obiettivo formativo primario lo sviluppo di conoscenze e competenze di ambito motorio-sportivo, biologico-strutturale e psicopedagogico relative all'attività fisica. A tal fine gli studenti dovranno:

- conoscere le caratteristiche biologiche e strutturali del corpo umano che vengono espresse nel movimento e i processi di adattamento correlati all'esercizio fisico, anche in relazione a età e genere del soggetto;
- capire le basi biochimiche e fisiologiche del funzionamento del corpo umano nonché le modificazioni funzionali indotte dalla attività motoria e sportiva, agonistica e non, e dalle condizioni ambientali nelle quali si svolge l'esercizio;
- conoscere i principali determinanti della salute umana, i modelli di malattia e gli interventi igienico-sanitari di tutela della salute individuale e collettiva;
- conoscere le tecniche motorie atte alla prevenzione dell'infortunio e alla rieducazione motoria;
- acquisire le principali pratiche motorie specifiche per i diversi stadi della vita e per le situazioni di diversa abilità;
- conoscere le principali metodiche di misurazione e valutazione dei parametri psico-fisici legati all'esercizio sia nei soggetti praticanti attività sportiva sia nei soggetti praticanti attività motoria a fini ludici e/o preventivi e/o rieducativi;
- conoscere la fisica e la biomeccanica del movimento umano al fine di capirne l'evoluzione legata all'età e alle diverse condizioni di salute del soggetto;
- avere gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale;
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con i praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate alla promozione di uno stile di vita attivo e di una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

Il Corso di Laurea prevede un unico curriculum per un ammontare di 180 CFU articolati su tre anni di corso per:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'attività è svolta;
- conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;

- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con i praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre alle conoscenze tecniche, anche i valori etici e le motivazioni per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.
- acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Ammissione al Corso di Laurea

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono richieste competenze scolastiche nelle seguenti discipline:
 - A) Biologia (conoscenza dei principi di base della biologia della cellula comprese le sue principali funzioni);
 - B) Chimica (conoscenza dei principi fondamentali della materia, della organizzazione della materia vivente e delle reazioni chimiche);
 - C) Matematica (capacità di calcolo anche algebrico, conoscenza delle proprietà delle potenze e dei logaritmi decimali, applicazione dei principi trigonometrici);
 - B) Fisica (conoscenza delle leggi fondamentali della fisica e delle loro possibili applicazioni pratiche).

L'ammissione al Corso di Laurea è **numericamente programmata** sulla base delle disponibilità di posti in aula e delle strutture in generale e sulla base della disponibilità dei docenti di riferimento (requisiti necessari). Per rispondere a queste limitazioni, l'ammissione implica un test selettivo ai fini dell'immatricolazione, volto ad accertare le conoscenze di base nelle materie di Biologia, Chimica e Fisica.

Il collocamento utile nella graduatoria è titolo indispensabile per l'immatricolazione.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto tecnico-pratico.
5. Nel carico standard di un CFU sono inclusi:
 - a) didattica frontale: 10 ore/CFU
 - b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 12 ore/CFU
 - c) tirocinio professionalizzante: 16 ore/CFU
6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Attività formativa a scelta dello studente

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 12 CFU relativi ad attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo come corsi a scelta, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. Il Consiglio di Area Didattica nomina una Commissione composta dal Presidente e due docenti che valuta preliminarmente la coerenza e il peso in CFU degli insegnamenti proposti dallo studente.
3. Le verifiche formative relative ai corsi a scelta nel caso di moduli brevi (< di 4 CFU) possono consistere anche in "prove parziali" che danno luogo a una votazione unica, media ponderata, a cura della Commissione precedentemente citata.

Tirocinio professionalizzante

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 25 CFU nell'ambito disciplinare "TIROCINI" delle cosiddette "altre attività formative". I CFU assegnati al Tirocinio Professionalizzante sono ripartiti nell'ambito dei corsi integrati e assegnati a specifici SSD. L'acquisizione dei CFU assegnati al Tirocinio Professionalizzante da parte dello studente avviene con il superamento dell'esame dei corsi integrati che prevedono attività pratica professionalizzante.

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 3 CFU.
3. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Preside su proposta del Consiglio di Corso di Studio competente ed è composta da almeno sette componenti.
4. Per il conseguimento della laurea è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore. Le modalità sono definite dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
5. La votazione finale deriva dalla somma dei seguenti punti:
 - La trasformazione in centodecimi dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, che danno origine a votazione in trentesimi, comporta una media pesata rispetto ai relativi crediti acquisiti.
 - 0,34 punti per ciascuna lodevoto della prova finale: da 1 a 11 punti
esperienze Erasmus: fino ad un massimo di 2 punti
6. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata alla durata individuale complessiva del percorso di studi.
7. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
8. Lo svolgimento della prova finale, se orale, è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti all'estero

1. Il Consiglio di Area Didattica può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.

3. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro Corso di Studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal Consiglio di Area Didattica e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, potendo anche ricorrere a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
4. Il Consiglio di Area Didattica può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU.
5. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il Consiglio di Area Didattica, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, può abbreviare la durata del Corso di Studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente è iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
6. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
7. Il Consiglio di Corso attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
8. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che abbia adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.

Obbligo di frequenza

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge, cioè per le attività di tipo teorico-pratico (laboratorio) e per i tirocini.


Il Consiglio di Area Didattica definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e di tirocinio.

Per tutti gli altri insegnamenti la frequenza degli esami pianificati verrà caricata automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli Studenti.

Propedeuticità iscritti a.a. 2014/2015

Le propedeuticità sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curriculare e sostenere determinati esami. Qui di seguito sono specificate le propedeuticità relative al N.O.

| Colonna A | Colonna B |
|--|--|
| Anatomia e caratteristiche morfofunzionali dell'unità neuromotoria | Biologia, Propedeutica chimica e Biochimica |
| Fisiologia e controllo motorio | Anatomia e Caratteristiche Morfofunzionali dell'unità Neuromotoria |
| Tutela e promozione della salute | Biologia, Propedeutica chimica e Biochimica |
| Teoria, tecnica e didattica delle Attività Motorie Speciali | Teoria, Metodologia e didattica del Movimento Umano |

 Per sostenere gli esami indicati nella colonna A bisogna aver superato gli esami indicati nella colonna B.

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

Note informative

👉 Presidente: *Prof. Antonio Di Giulio; antonio.digiulio@cc.univaq.it*

👉 Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito 180 CFU di cui 12 in attività formative a scelta dello studente selezionate tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. I 12 CFU a scelta dello studente vengono acquisiti a seguito del superamento delle verifiche relative anche come unico esame che può essere articolato in più moduli.

👉 Sono attivati per l'A.A. 2014-2015 i seguenti insegnamenti a scelta:

📖 Tennis: 3 CFU

📖 Atletica: 3 CFU

📖 Nuoto 3 CFU

📖 Taekwondo 3 CFU

📖 Calcio 3 CFU

📖 Rugby 3 CFU

📖 Pallavolo 3 CFU

📖 Pallacanestro 3 CFU

📖 Ginnastica ritmica 3 CFU

I Corsi a scelta su menzionati, possono essere svolti a partire dal II° anno di iscrizione

- Altri corsi a scelta saranno proposti nel corso dell'anno accademico.
- Le attività a scelta includono anche seminari ed open-day che saranno proposti nel corso dell'anno accademico, ai quali potranno partecipare tutti gli interessati

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

Piano di Studio attivo per l'a.a. 2014/2015

I ANNO DI CORSO - I SEMESTRE

(valevole per gli immatricolati al I° anno a.a. 2014/2015)

| | | CREDITI |
|---|----------|----------------|
| C.I. di BIOLOGIA, PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA ^{1,2} | | 12 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | |
| Biologia generale ed elementi di genetica | BIO/13 | 6 |
| Propedeutica chimica e biochimica dei metabolismi energetici | BIO/10 | 6 |
| ABILITA' LINGUISTICHE E INFORMATICHE | | 8 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | |
| Inglese | | 4 |
| Informatica | | 4 |
| C. di PSICOLOGIA | | 10 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | |
| Psicologia generale e applicata e dell'età evolutiva | M-PSI/04 | 10 |

1 Esame propedeutico per il C. di Anatomia e caratteristiche morfofunzionali dell'unità neuromotoria

2 Esame propedeutico per il C.I. di Tutela e promozione della salute del II anno di corso

I ANNO DI CORSO - II SEMESTRE

(valevole per gli immatricolati al I°anno a.a. 2014/2015)

| | CREDITI |
|---|----------------|
| C. di TEORIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DEL MOVIMENTO UMANO¹ | 13 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Teoria e metodologia del movimento umano | M-EDF/02 6 |
| Teoria e metodologia del movimento umano (TIROCINIO) | M-EDF/02 7 |
| C.I. di ANATOMIA E CARATTERISTICHE MORFOFUNZIONALI DELL'UNITA' NEUROMOTORIA ² | 14 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Anatomia topografica e funzionale | BIO/16 8 |
| Laboratorio di anatomia | BIO/16 6 |
| Corso di FISICA APPLICATA ED ELEMENTI DI BIOMECCANICA | 6 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Fisica applicata ed elementi di biomeccanica | FIS/07 6 |

1 Esame propedeutico per il C.I. di Teoria, tecnica e didattica delle Attività Motorie Speciali del III anno

2 Esame propedeutico per il C.I. di Fisiologia e controllo motorio

II ANNO DI CORSO - I SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2013/2014)

| | | | CREDITI |
|--|----------|--|----------------|
| C.I. di FISIOLOGIA CONTROLLO MOTORIO | | | 15 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Fisiologia | BIO/09 | | 9 |
| Biomeccanica | M-EDF/02 | | 6 |
| C.I. di ANTROPOLOGIA E STATISTICA BIOMEDICA | | | 12 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Antropologia | BIO/08 | | 6 |
| Biostatistica e metodi per la ricerca | MED/01 | | 6 |

II ANNO DI CORSO - II SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2013/2014)

| | | | CREDITI |
|--|----------|--|----------------|
| C.I. di METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E RIEDUCAZIONE MOTORIA | | | 12 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Valutazione funzionale e metodologia dell'allenamento | M-EDF/02 | | 6 |
| Teoria e metodologia della rieducazione motoria | M-EDF/01 | | 6 |
| C.I. di TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE | | | 18 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Igiene, educazione sanitaria e prevenzione del doping | MED/42 | | 6 |
| Basi biochimiche della nutrizione umana | BIO/10 | | 6 |
| Farmacologia | BIO/14 | | 6 |

III ANNO DI CORSO - I SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2012/2013)

| | | | CREDITI |
|--|----------|--|----------------|
| C. di PEDAGOGIA | | | 5 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Didattica e Pedagogia speciale | M-PED/03 | | 5 |
| C.I. di MEDICINA FISICA E DELLO SPORT | | | 12 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Malattie e traumi dell'apparato locomotore | MED/33 | | 6 |
| Medicina fisica e riabilitativa | MED/34 | | 6 |

III ANNO DI CORSO - II SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2012/2013)

| | | | CREDITI |
|--|----------|--|----------------|
| C.I. di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE SPECIALI | | | 20 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Attività motoria per l'età evolutiva, adulta e fitness | M-EDF/02 | | 6 |
| Attività motoria per l'età evolutiva, adulta e fitness (TIROCINIO) | M-EDF/02 | | 4 |
| Attività motoria nella disabilità | M-EDF/02 | | 6 |
| Attività motoria nella disabilità (TIROCINIO) | M-EDF/02 | | 4 |
| C.I. di DIRITTO SPORTIVO | | | 8 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Diritto e giustizia sportiva | IUS/01 | | 4 |
| Diritto sportivo internazionale | IUS/14 | | 4 |

| | | |
|-----------------------|---|---------------|
| <i>Altre attività</i> | <i>Insegnamenti a scelta dello studente</i> | 12 CFU |
| | <i>Prova finale</i> | 3 CFU |

Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (classe LM-68)

Informazioni utili

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- b) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- c) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- d) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- e) Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

L'obiettivo specifico del Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche e metodologiche avanzate nel campo delle attività sportive di elevato livello. Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali ad impostazione seminariale ed incontri con esperti del settore, tramite studio di casi, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione e di valutazione funzionale; con la compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate; mediante stage presso istituzioni qualificate per le differenti discipline sportive; infine, con la realizzazione di una tesi sperimentale su un tema connesso al curriculum degli studi, con utilizzo dei criteri qualitativi e quantitativi riconosciuti per la stesura di un report scientifico.

Il percorso di studi biennale è organizzato in corsi integrati, cui concorrono i settori disciplinari caratterizzanti e affini definiti dalla tabella dell'ordinamento. L'articolazione dei corsi integrati e dei settori consente di definire un unico curriculum di studi in scienza e tecnica dello sport, orientato alla professionalizzazione nella metodologia dell'allenamento e della valutazione.

Il curriculum unico in Scienza e Tecnica dello Sport si connota come un corso di approfondimento sistematico e professionalizzante dei contenuti metodologici della ricerca applicata all'allenamento sportivo, in cui l'aspetto valutativo assume un peso rilevante: lo studente infatti utilizza tutto il patrimonio di conoscenze acquisito nel percorso triennale in scienze motorie, in un setting teorico-pratico di tipo valutativo: dalla valutazione anatomo-funzionale e costituzionale allo studio degli adattamenti limite; dall'acquisizione dei metodi quantitativi modellistico-biometrici all'utilizzo di tecnologie valutative avanzate per l'allenamento e la prestazione sia individuale che di squadra; dalla programmazione e periodizzazione dell'allenamento alla programmazione di test funzionali di verifica e valutazione dell'atleta, con approfondimenti sugli sport di resistenza, di forza e artistici; dallo studio delle esigenze di integrazione nutrizionale alle conseguenze anche normative del doping, dalle componenti psicologiche dell'agonismo allo studio della patologia da overtraining cronica e acuta, fino alla pratica del basic life support; il percorso comprende infine contenuti linguistici e informatici avanzati.

Ammissione al Corso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport occorre essere in possesso di diploma di laurea triennale nella classe L-22 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ovvero di diploma triennale conseguito presso gli Istituti Superiori di Educazione Fisica (ISEF). E' altresì richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale verificata mediante la somministrazione di test di autovalutazione a quiz. Per gli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport sulla base del possesso del diploma ISEF, è previsto il recupero di 30 crediti nelle discipline di :

| | |
|--|--------|
| Propedeutica Chimica e Biochimica dei metabolismi energetici | 6 CFU |
| Informatica | 4 CFU |
| Biostatistica e metodi per la ricerca | 6 CFU |
| Discipline a scelta dello studente | 14 CFU |

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto tecnico-pratico.

Nel carico standard di un CFU sono inclusi:

- a) didattica frontale: 8 ore/CFU;
- b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 12 ore/CFU
- c) tirocinio professionalizzante: 16 ore/CFU

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Obbligo di frequenza

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge, cioè per le attività di tipo teorico-pratico e per i tirocini.

Il Consiglio di Area Didattica definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e di tirocinio.

Per tutti gli altri insegnamenti la frequenza degli esami pianificati verrà caricata automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli Studenti.

Attività formativa a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU relativi ad attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo come corsi a scelta, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi. Il Consiglio di Area Didattica nomina una Commissione composta dal Presidente e due docenti che valuta preliminarmente la coerenza e il peso in CFU degli insegnamenti proposti dallo studente. Le verifiche formative relative ai corsi a scelta nel caso di moduli brevi (< di 4 CFU) possono consistere anche in "prove parziali" che danno luogo a una votazione unica, media ponderata, a cura della Commissione precedentemente citata.

Tirocinio professionalizzante

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 20 CFU nell'ambito disciplinare "TIROCINI" delle cosiddette "altre attività formative".

Prova finale

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Preside su proposta del Consiglio di Area Didattica competente ed è composta da almeno sette componenti.

Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi di contenuto metodologico e/o sperimentale elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.

La votazione finale deriva dalla somma dei seguenti punti:

-trasformazione in centodecimi dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, che danno origine a votazione in trentesimi, comporta una media pesata rispetto ai relativi crediti acquisiti.

-voto della prova finale: da 1 a 11 punti

-esperienze Erasmus acquisite durante il corso di studi magistrale: fino ad un massimo di 2 punti

La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata alla durata individuale complessiva del percorso di studi. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore. Lo svolgimento della prova finale, se orale, è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport

Note informative

☞ Presidente: *Prof. Antonio Di Giulio; antonio.digiulio@cc.univaq.it*

☞ Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito 120 CFU di cui 8 in attività formative a scelta dello studente selezionate tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. GLI 8 CFU a scelta dello studente vengono acquisiti a seguito del superamento delle verifiche relative come un unico esame che può essere articolato in più moduli.

- I corsi a scelta dei Corsi di Laurea Magistrale saranno proposti nel corso dell'anno accademico e pubblicati sul sito www.scienzemotorie.it
- Le attività a scelta includono anche seminari ed open-day che saranno proposti nel corso dell'anno accademico.

Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport

Piano di Studio attivo per l'a.a. 2014/2015

I ANNO DI CORSO I SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati al I° anno a.a. 2014/2015)

| | CREDITI |
|---|----------------|
| C.I. di adattamenti cellulari, morfologici e fisiologici nell'alta performance | 14 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Anatomia chinesiologicala funzionale | BIO/16 6 |
| Adattamenti limite cardiovascolari e neuro-muscolari | BIO/09 4 |
| Adattamenti cellulari e molecolari | BIO/13 4 |
| C.I. di inglese e informatica | 8 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Inglese | 5 |
| Informatica | 3 |

I ANNO DI CORSO II SEMESTRE
(attivo per gli immatricolati al I° anno a.a. 2014/2015)

| | | | CREDITI |
|--|----------|--|----------------|
| C.I. di valutazione funzionale dell'alto livello | | | 12 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Programmazione dell'allenamento e match analisi nei giochi sportivi e di squadra | M-EDF/02 | | 6 |
| Metodi di valutazione motoria | M-EDF/01 | | 6 |
| C.I. di metodologia della ricerca applicata all'allenamento | | | 12 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Programmazione dei test funzionali di verifica | M-EDF/02 | | 6 |
| Metodi quantitativi per la ricerca nello sport | MED/01 | | 6 |
| Corso di psicologia dell'agonismo | | | 4 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Psicologia dell'agonismo | M-PSI/04 | | 4 |

II ANNO DI CORSO I SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2013/2014)

| | | | CREDITI |
|---|--------|--|----------------|
| C.I. di INTEGRAZIONE E DOPING | | | 8 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Abuso di pratiche ergogeniche e doping | MED/42 | | 4 |
| Normativa antidoping | IUS/01 | | 4 |
| C.I. di MEDICINA DELLO SPORT | | | 10 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Adattamenti e alterazioni psico-endocrine | MED/13 | | 4 |
| Valutazione medico sportiva attitudinale | MED/09 | | 6 |

II ANNO DI CORSO II SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2013/2014)

CREDITI**C.I. di PROGRAMMAZIONE E PERIODIZZAZIONE DELL'ALLENAMENTO DI ALTO LIVELLO** **12***Insegnamenti attivati*

| | | |
|---|----------|---|
| Programmazione e periodizzazione dell'allenamento negli sport individuali | M-EDF/02 | 6 |
| Programmazione e periodizzazione dell'allenamento negli sport di squadra | M-EDF/02 | 6 |

C. di SPORT INDIVIDUALI TOP LEVEL-PREPARAZIONE FISICA E TECNICA NEGLI SPORT DI RESISTENZA E FORZA **6***Insegnamenti attivati*

| | | |
|---|----------|---|
| Sport individuali top level-preparazione fisica e tecnica negli sport di resistenza e forza | M-EDF/02 | 6 |
|---|----------|---|

| | |
|--|---------------|
| <i>Corsi a scelta</i> | CFU 8 |
| <i>Tirocinio formativo e di orientamento</i> | CFU 20 |
| <i>Prova Finale</i> | CFU 6 |

Corso di Laurea Magistrale in Scienze motorie preventive e adattative (classe LM-67)

Informazioni utili

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

- i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.
- la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazioni motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani;
- le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;
- i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
- le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
- le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
- le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;

- il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;
- elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
- le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

L'obiettivo specifico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattative è formare professionisti autonomi per quanto concerne la capacità decisionale e di aggiornamento nel tempo, competenti negli ambiti della classe, capaci di interagire con le diverse professionalità che si occupano della salute umana, con specifico orientamento alla prevenzione primaria e secondaria e alla rieducazione motoria, particolarmente nella popolazione anziana e/o disabile.

Il percorso formativo prevede lezioni frontali, attività teorico pratiche, attività formative opzionali, attività seminariali, tirocini e stages formativi.

Ammissione al Corso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattative occorre essere in possesso di diploma di laurea triennale nella classe L-22 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ovvero di diploma triennale conseguito presso gli Istituti Superiori di Educazione Fisica (ISEF).

E' altresì richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale verificata mediante la somministrazione di test a quiz.

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattative che abbiano risposto correttamente a meno del 50% dei quiz del test, vengono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso attraverso la frequenza a corsi di recupero e il superamento della relativa prova di verifica.

Per gli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattative sulla base del possesso del diploma ISEF, è previsto il recupero di 30 crediti nelle discipline di :

| | |
|--|--------|
| Propedeutica Chimica e Biochimica dei metabolismi energetici | 6 CFU |
| Informatica | 4 CFU |
| Biostatistica e metodi per la ricerca | 6 CFU |
| Discipline a scelta dello studente | 14 CFU |

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto tecnico-pratico.

Nel carico standard di un CFU sono inclusi:

- a) didattica frontale: 8 ore/CFU;
- b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 12 ore/CFU
- c) tirocinio professionalizzante: 16 ore/CFU

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami

di profitto. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Obbligo di frequenza

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge, cioè per le attività di tipo teorico-pratico e per i tirocini.

Il Consiglio di Area Didattica definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e di tirocinio.

Per tutti gli altri insegnamenti la frequenza degli esami pianificati verrà caricata automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli Studenti.

Attività formativa a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU relativi ad attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo come corsi a scelta, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi. Il Consiglio di Area Didattica nomina una Commissione composta dal Presidente e due docenti che valuta preliminarmente la coerenza e il peso in CFU degli insegnamenti proposti dallo studente. Le verifiche formative relative ai corsi a scelta nel caso di moduli brevi (< di 4 CFU) possono consistere anche in "prove parziali" che danno luogo a una votazione unica, media ponderata, a cura della Commissione precedentemente citata.

Tirocinio professionalizzante

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 20 CFU nell'ambito disciplinare "TIROCINI" delle cosiddette "altre attività formative".

Prova finale

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Preside su proposta del Consiglio di Area Didattica competente ed è composta da almeno sette componenti.

Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi di contenuto metodologico e/o sperimentale elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.

La votazione finale deriva dalla somma dei seguenti punti:

-trasformazione in centodecimi dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, che danno origine a votazione in trentesimi, comporta una media pesata rispetto ai relativi crediti acquisiti.

-voto della prova finale: da 1 a 11 punti

-esperienze Erasmus acquisite durante il corso di studi magistrale: fino ad un massimo di 2 punti

La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata alla durata individuale complessiva del percorso di studi. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore. Lo svolgimento della prova finale, se orale, è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze motorie preventive e adattative

Note informative

☞ Presidente: *Prof. Antonio Di Giulio; antonio.digiulio@cc.univaq.it*

☞ Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito 120 CFU di cui 8 in attività formative a scelta dello studente selezionate tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Gli 8 CFU a scelta dello studente vengono acquisiti a seguito del superamento di un unico esame che può essere articolato anche in più moduli.

- I corsi a scelta dei Corsi di Laurea Magistrale saranno proposti nel corso dell'anno accademico e pubblicati sul sito www.scienzemotorie.it
- Le attività a scelta includono anche seminari ed open-day che saranno proposti nel corso dell'anno accademico.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattative

Piano di Studio attivo per l'a.a. 2014/2015

I ANNO DI CORSO I SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati al I° anno a.a. 2014/2015)

| | CREDITI |
|---|----------------|
| C. di Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 5 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Sociologia dei processi culturali e comunicativi | SPS/08 5 |
| C.I. di Adattamenti dell'invecchiamento | 10 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Adattamenti metabolici e nutrizionali | BIO/10 6 |
| Biologia dell'invecchiamento | BIO/13 4 |
| C.I. di Lingua straniera e Informatica | 6 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Inglese | 3 |
| Informatica | 3 |
| C. di Psicologia della salute | 7 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | |
| Psicologia della salute | M-PSI/04 7 |

I ANNO DI CORSO II SEMESTRE
(attivo per gli immatricolati al I° anno a.a. 2014/2015)

CREDITI

| C.I. di Metodologia della prevenzione | | | 16 |
|--|----------|--|-----------|
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Metodologia della prevenzione | MED/42 | | 6 |
| Neurofisiopatologia | MED/26 | | 4 |
| Fisiopatologia cardiovascolare | MED/11 | | 6 |
| C.I. di Prevenzione e attività motoria nell'anziano | | | 12 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Modelli di patologia dismetabolica e degenerativa | MED/09 | | 6 |
| Attività motoria preventiva nell'anziano | M-EDF/01 | | 6 |

II ANNO DI CORSO I SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2013/2014)

CREDITI

| C.I. di Attività Motoria nella Prevenzione | | | 18 |
|--|----------|--|-----------|
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Attività motoria nella prevenzione cardiovascolare e dismetabolica | M-EDF/01 | | 6 |
| Biomeccanica degli adattamenti neuromuscolari | M-EDF/02 | | 6 |
| Medicina fisica e riabilitativa | MED/34 | | 6 |
| C. di Attività Motorie nella Disabilità e nel Disagio Sociale | | | 6 |
| <i>Insegnamenti attivati</i> | | | |
| Attività motoria nella disabilità e nel disagio sociale | M-EDF/01 | | 6 |

II ANNO DI CORSO II SEMESTRE

(attivo per gli immatricolati dell' a.a. 2013/2014)

CREDITI

| | |
|---|----------|
| C. Recupero della funzione motoria | 6 |
|---|----------|

Insegnamenti attivati

| | | |
|---------------------------------|----------|---|
| Recupero della funzione motoria | M-EDF/01 | 6 |
|---------------------------------|----------|---|

Corsi a scelta

CFU 8

Tirocinio

CFU 20

Prova Finale

CFU 6

PROGRAMMI DEI CORSI

Anno Accademico 2014-2015

Cliccare sul nome dell'insegnamento per accedere al programma

Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive (L22) I - II – III anno

Anatomia topografica e funzionale
Antropologia
Attività motoria nella disabilità
Attività motoria per l'età evolutiva, adulta e fitness
Basi di biochimica della nutrizione umana
Biomeccanica
Biologia generale ed elementi di genetica
Biostatistica e metodi per la ricerca
Didattica e Pedagogia speciale
Diritto e giustizia sportiva
Diritto sportivo internazionale
Farmacologia
Fisica applicata ed elementi di Biomeccanica
Fisiologia
Igiene, educazione sanitaria e prevenzione del doping
Informatica
Inglese
Malattie e traumi dell'apparato locomotore
Medicina fisica e riabilitativa
Propedeutica Chimica e Biochimica dei metabolismi energetici
Teoria e metodologia della rieducazione motoria
Teoria e Metodologia del movimento umano
Psicologia generale e applicata e dell'età evolutiva
Valutazione funzionale e metodologia dell'allenamento

Corsi a scelta

Pallacanestro
Pallavolo
Rugby
Tennis
Nuoto
Atletica

Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (LM68)

I anno

Adattamenti cellulari e molecolari
Adattamenti limite cardiovascolari e neuro-muscolari
Anatomia chinesiologicala funzionale
Inglese
Informatica
Metodi di valutazione motoria
Metodi quantitativi per la ricerca nello sport
Programmazione dei test funzionali di verifica
Programmazione dell'allenamento e Match analisi nei giochi sportivi e di squadra
Psicologia dell'agonismo

II anno

Abuso di pratiche ergogeniche e doping
Adattamenti e alterazioni psico-endocrine
Normativa antidoping
Sport individuali top level - preparazione fisica e tecnica negli sport di resistenza e forza
Programmazione e periodizzazione dell'allenamento negli sport di squadra
Programmazione e periodizzazione dell'allenamento negli sport individuali
Valutazione medico sportiva attitudinale

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive e Adattate (LM67)

I anno

Adattamenti metabolici e nutrizionali
Attività motoria preventiva nell'anziano
Biologia dell'invecchiamento
Fisiopatologia cardiovascolare
Informatica
Inglese
Metodologia della prevenzione
Modelli di patologia dismetabolica e degenerativa
Neurofisiopatologia
Psicologia della salute
Sociologia dei processi culturali e comunicativi

II anno

Attività motoria nella prevenzione cardiovascolare e dismetabolica
Attività motoria nella disabilità e nel disagio sociale
Biomeccanica degli adattamenti neuromuscolari
Medicina fisica e riabilitativa
Recupero della funzione motoria